



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

D.D. Rep. n. 33 /2021

Prot. n. 3140 del 8/2/2021

Titolo VII – Classe 1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di Lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (impegno orario pari a 500 ore su base annua) presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

CODICE CONCORSO: 2021-1CELRS

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10/1/1957, n. 3, "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 3/5/1957, n. 686 "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957*";

VISTA la legge 9/5/1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n.174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 21/6/1995, n. 236 di conversione, con modificazioni, del D.L. 21/4/1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università ed in particolare l'art. 4 che introduce nell'ordinamento italiano il ruolo del collaboratore ed esperto linguistico;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art.51;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 contenente "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTA la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24/4/2018 recante “*Linee Guida sulle procedure concorsuali*” emanata in attuazione dell’art. 35, comma 5.2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2018, n. 101;

VISTO il D.P.R. 11/2/2005, n. 68, “*Regolamento recante disposizioni sull’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3*”;

VISTO il D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e ss.mm.ii.;

VISTI il CCNL comparto Università sottoscritto in data 16/10/2008, per le parti ancora applicabili, e il CCNL comparto Istruzione e Ricerca - sezione Università sottoscritto in data 19/04/2018;

VISTO il D.P.R. 30/7/2009, n. 189 “*Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148*”;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D. Lgs. 15/3/2010, n. 66, in materia di “*Codice dell’ordinamento militare*” ed in particolare gli artt. 1014, comma 1, e 678, comma 9 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

RICHIAMATO, in particolare, il contenuto dell’art. 1014 del D. Lgs. 15/03/2010, n. 66 secondo cui le riserve operano “*A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all’assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall’articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall’articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VERIFICATO che dal prospetto informativo annuale, di cui all’art. 9 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss. mm. ii., è risultata n.l scoperta a favore dei soggetti di cui alla citata legge, che è stata colmata attraverso computo nella quota d’obbligo di lavoratore assunto al di fuori delle procedure di collocamento dei disabili, poiché divenuto inabile allo svolgimento delle mansioni in costanza di rapporto di lavoro in conseguenza di malattia/infortunio (Direttiva della PCM n. 1/2019 in materia di Linee guida sul collocamento obbligatorio delle categorie protette);

TENUTO CONTO che, con la presente procedura si determina, in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett. a) e 678, c.9 del D. Lgs. n. 66/2010, una riserva in ragione di frazione di posto, pari a 0,30;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

TENUTO CONTO, inoltre, che a seguito dei concorsi già banditi da questa Università residua un cumulo di frazioni di riserva di posto pari a 0,10 che, sommato alla frazione di riserva di posto che si genera con la presente procedura (0,30), non determina ancora un posto riservato per mancato raggiungimento di una somma di frazioni pari all’unità;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”* e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università G. d’Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 e con D.R. n. 74 del 17 gennaio 2019 -;

RICHIAMATO il Regolamento didattico di Ateneo, adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/2/2017;

RICHIAMATO il Regolamento sulla composizione, l’organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), adottato con D.R. n. 489/2013 – prot. n. 19247 del 24/7/2013;

VISTO il D.P.C.M. 27/9/2012 recante *“Regole tecniche per l’identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 65, comma 1, lett. c-bis), del codice di amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni”*;

VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTA il D.P.C.M. 22/2/2013 *“Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”*;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16/4/2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, emanato con D.R. repertorio n.98/2016, prot. n. 3665 del 27/01/2016;

VISTA la Legge 6/8/2013, n. 97 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti all’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013”* ed in particolare l’art. 7;

VISTA la Legge 30/10/2013, n. 125 di conversione del D.L. 31/8/2013, n. 101 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.C.M. 6/11/2015, n. 4 *“Disciplina della firma digitale dei documenti classificati”*;

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR2016/679 del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTE le linee guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario-versione 1.1 del novembre 2017 – adottate e fatte proprie dall’Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24/04/2018;

VISTI i DD.MM. del Ministero dell’Università e della Ricerca con i quali sono stati attribuiti i punti organico agli Atenei ed in particolare all’Ateneo “G. d’Annunzio” negli anni 2016/2017/2018/2019/2020;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/3/2020 con la quale è stata autorizzata l’indizione delle procedure di reclutamento di n. 8 CEL, di cui n.1 CEL di lingua russa;

PRESO ATTO della programmazione del fabbisogno di personale -triennio 2020/2022- predisposta dall’Ateneo, ai sensi degli artt. 6 e 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 4 del D. Lgs. 29/3/2012 n. 49, come esplicitata nella deliberazione rep. n. 278/2020 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/7/2020;

RICHIAMATA la medesima delibera del 21/7/2020 con particolare riferimento alle esigenze assunzionali relativa al profilo di CEL;

RICHIAMATO l’avviso prot. n. 30923 del 28/5/2020 indirizzato al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con il quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D. Lgs. n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, (impegno orario pari a 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato, nei termini previsti dalla legge, alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità in possesso della professionalità richiesta;

RICHIAMATO l’avviso prot. n. 37747 del 30/6/2020, con il quale questo Ateneo ha provveduto - tra l’altro - ad attivare la procedura di mobilità, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n.165/2001 e dell’art. 57 del C.C.N.L. Comparto Università per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, (impegno orario pari a 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, procedura conclusasi con esito negativo giusto D.D. rep. n. 297/2020, prot. n. 53914 del 10/09/2020;

CONSIDERATO che la predetta procedura concorsuale comporta un impegno in termini di punti organico pari a 0,20 nell’ambito dello stanziamento complessivo disposto a favore del personale tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO, inoltre, che i citati punti organico avranno un’imputazione prioritaria sulle disponibilità più datate;

ACCERTATA l’inesistenza, presso l’Ateneo, di graduatorie vigenti per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua russa, relative alla specifica professionalità che con il presente bando l’Amministrazione intende selezionare;

ACCERTATO che la copertura finanziaria del posto in argomento rientra nei limiti di spesa di cui al D. Lgs. 29/03/2012, n. 49;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

VISTO il D.L. “rilancio” n. 34 del 19/5/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 77 del 17/7/2020 e s.m.i., e richiamati i principi esplicitati agli artt. 247, 248 e 249;

VISTA la Legge 30/12/2020 n. 178 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” (Legge di stabilità 2021);

RICHIAMATO il “*Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della prevenzione della corruzione 2021-2023*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/1/2021;

VISTA la nota prot. n. 7727 del 2/2/2021 con la quale la Prof.ssa Tania Zulli, Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo, chiede, rispetto al titolo di studio previsto per l’accesso alla selezione di estendere l’ammissione a tutte le tipologie di laurea triennale, specialistica, magistrale e V.O. “*al fine di consentire una più ampia partecipazione della platea di candidati*”;

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per procedere al reclutamento, tramite concorso pubblico, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, (impegno orario pari a 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara;

DECRETA

Art. 1– Oggetto della selezione

L’Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti-Pescara indice un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, (impegno orario pari a 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara - CODICE CONCORSO: 2021-1CELUS**.

Art. 2 – Attività da svolgere

La figura professionale ricercata deve essere di madrelingua russa e possedere una comprovata esperienza in attività formative inerenti la lingua medesima. Tale figura concorre all’insegnamento linguistico, svolgendo mansioni di collaborazione all’apprendimento della lingua straniera nell’ambito delle direttive impartite dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Sulla base della programmazione e degli indirizzi definiti dal CLA, valutate le esigenze di apprendimento della lingua, i CEL devono essere in grado di operare sia in aula che nei laboratori di lingua e svolgere le seguenti attività, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione interna:

- a. attività di supporto agli studenti per il consolidamento dell’apprendimento linguistico e, in particolare, per il potenziamento della fonetica, della morfologia, della sintassi e del lessico attraverso esercitazioni pratiche scritte e di conversazione (frontali ed in modalità *blended learning* qualora previsto);
- b. altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio: elaborazione ed aggiornamento di percorsi e materiali formativi, nonché cura della relativa bibliografia, laboratori linguistici - anche multimediali-, e altri sussidi didattici disponibili, tutorato, consulenza, ricevimento;



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- c. verifica e valutazione delle abilità e competenze linguistiche e dell’apprendimento, attraverso preparazione e correzione di verifiche scritte e/o orali di propria competenza;
- d. partecipazione a gruppi di lavoro e studio pertinenti allo svolgimento delle proprie attività.

Per lo svolgimento delle suddette attività sono richieste le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- ottima conoscenza della lingua russa e competenza nei suoi usi orali e scritti;
- conoscenza scientifica delle forme e delle strutture della lingua russa;
- conoscenza dei materiali disponibili per la didattica delle lingue ed in particolare della lingua russa;
- conoscenza della didattica e della valutazione dell’apprendimento della lingua russa;
- conoscenze riguardanti l’uso della tecnologia nella glottodidattica;
- conoscenze informatiche di software e piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico;
- conoscenze dei principali programmi informatici più diffusi (pacchetto office);
- conoscenza della lingua italiana;
- conoscenza dello Statuto di Ateneo, del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento sulla composizione, organizzazione funzionamento del CLA;
- ottime capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con utenti, “interni” ed “esterni”;
- ottime capacità di gestire ed organizzare il proprio lavoro in autonomia.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il **possesso dei seguenti requisiti** alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione:

REQUISITI SPECIFICI

a.1 → Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento, oppure Laurea Specialistica (LS ex D.M. n. 509/1999), oppure Laurea Magistrale (LM ex D.M. n. 270/2004), ovvero Diploma di Laurea triennale (LT ex D.M. 509/1999 o D.M. n. 270/2004)

Ovvero

Titolo equipollente a quelli sopra indicati, se conseguito all’estero***;

NONCHÈ

a.2 → essere di madre lingua russa.

Sono da considerare madrelingua i cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta, come precisato dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/19812.

L’accertamento del possesso del requisito sarà effettuato preventivamente dalla Commissione giudicatrice tramite colloquio.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all’estero*** dovranno:



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente;
- ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza, essere in possesso della dichiarazione di equivalenza al titolo di studio di cui sopra; ovvero dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione (*Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>*);

REQUISITI GENERALI

- b. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c. età non inferiore ai 18 anni;
- d. idoneità fisica all'impiego;
- e. godimento dei diritti civili e politici;
- f. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h. non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;**
- i. non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- j. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana di cui al precedente punto b) devono possedere i seguenti requisiti:



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

- godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L’Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo CCNL.

Tutti i candidati si intendono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

L’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove e all’eventuale stipula del contratto di lavoro, con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Si segnala che ai sensi dell’art. 55-quater del D. Lgs. n.150/2009 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell’instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 4 – Domande di ammissione. Termini e modalità

1. *Modalità di presentazione della domanda:*

L’istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato in firma autografa e redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato (**Allegato A**) al presente bando di concorso; essa va indirizzata al Direttore Generale dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, Via dei Vestini n. 31 – 66100 – CHIETI (CH) e deve essere presentata, pena l’esclusione, **perentoriamente entro le ore 12:00 a.m. del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed esami”**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **I candidati avranno cura di indicare nell’oggetto della domanda “CODICE CONCORSO: 2021-ICELRUS”**

La domanda, **inoltrata entro il suddetto termine di scadenza, ossia entro e non oltre le ore 12:00 a.m. del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del bando nella G.U.**, sarà considerata prodotta in tempo utile solo se presentata con una delle due seguenti modalità:

1. spedita **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** ed in tal caso la data di spedizione è comprovata **dal timbro a data dell’ufficio postale accettante**;
2. spedita **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all’indirizzo **ateneo@pec.unich.it** da un indirizzo di **PEC personale e accreditata del candidato** (ad esempio: *nome.cognome*, o simili, **del candidato**, oppure rilasciata da ordini professionali). Non è ammesso l’utilizzo di indirizzo PEC non personale del candidato.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

In caso di trasmissione tramite PEC la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** in corso di validità ai sensi del D. Lgs. 7.3.2005, n.82.

La **firma digitale** andrà **apposta su tutti gli allegati per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale.**

In mancanza di firma digitale il candidato, dopo aver compilato la domanda con i relativi allegati, deve provvedere a stamparli, sottoscriverli in modo autografo e, successivamente, scansionarli, salvarli in formato “PDF” non modificabile ed inviarli via PEC. Tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta ed acquisiti mediante scanner nel formato predetto.

In caso di trasmissione tramite PEC faranno fede la data e l'ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto, ai sensi del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 - art. 41 e ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 - art. 20.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68 (Il peso massimo consentito della PEC è di 50 MB).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

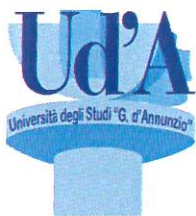
Non si terrà conto delle domande spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo (ore 12:00 a.m. del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed esami”).

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge qualora non sia individuabile il mittente, o prive dei dati anagrafici del candidato.

2. Dichiarazioni da formulare nella domanda:

I candidati, devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
2. il luogo e la data di nascita; l'indirizzo di residenza, un recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata;
3. il codice fiscale;
4. la selezione cui intendono partecipare, avendo cura di evidenziare il codice concorso;
5. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In tali ipotesi di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza o di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento **e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;**



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

6. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
7. di non aver riportato condanne penali; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.);
8. di non essere/essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti. In tale ultima ipotesi riportare l'autorità procedente con l'indicazione delle norme che si presumono violate;
9. la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
10. gli eventuali rapporti di impiego intrattenuti esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato/indeterminato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
11. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
12. il possesso del **titolo di studio richiesto dall'art. 3, punto a.1)** del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo; di essere di **madrelingua russa**, come richiesto **dall'art. 3, punto a.2)** del presente bando;
13. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art.8 (e **Allegato I**) del presente avviso di selezione;
14. l'idoneità fisica all'impiego;
15. di non avere legami di parentela o affinità, entro il 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
16. il domicilio o il recapito, se diverso dalla residenza, in cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione;
17. di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato B**) relativa agli eventuali titoli formativi posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande al concorso.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, si invita a **NON ALLEGARE** alla domanda di ammissione alcun **certificato originale ovvero sua copia conforme, procedendo unicamente a rendere debite autocertificazioni ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il **candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario** in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/92.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Il candidato unisce alla domanda **fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità anche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda anche riferito all'indirizzo PEC comunicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In tal senso è onere del candidato comunicare formalmente eventuali variazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase della procedura, di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati potranno essere ammessi con riserva e saranno tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di scadenza, oppure nel caso di domanda inesistente (es: PEC priva di istanza di partecipazione);
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non possiedono i requisiti richiesti o che abbiano omissso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

I candidati non ammessi alle prove d'esame riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per le vie brevi alla casella di posta elettronica (e-mail) indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Detti componenti saranno scelti nel rispetto del principio di pari opportunità.

Le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente dell'Ateneo di categoria non inferiore alla D.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti in qualità di esperti per la valutazione dell'informatica e della lingua italiana.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sull’Albo Pretorio on-line di Ateneo e sarà, altresì, consultabile sul sito *web* al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire:

- i criteri per la valutazione dei titoli;
- i criteri e le modalità di valutazione delle prove;
- le modalità di espletamento delle prove

il cui verbale sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

Art. 6 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 100, l’Amministrazione potrà far precedere le prove d’esame da una preselezione, consistente in un test bilanciato a risposta multipla -da risolvere in un tempo predeterminato- volto a rilevare la conoscenza delle materie oggetto delle prove d’esame medesime e l’attitudine alla soluzione di problemi attinenti il ruolo da svolgere.

La preselezione sarà svolta sotto il controllo e la responsabilità della Commissione esaminatrice la quale potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni o aziende specializzate in selezione del personale al fine della redazione e/o somministrazione e/o correzione dei quesiti, nonché per l’organizzazione della preselezione medesima.

La Commissione potrà provvedere direttamente alla formulazione dei quesiti, ovvero alla validazione dei medesimi qualora tale compito sia demandato al soggetto esterno / azienda specializzata.

In merito allo svolgimento della preselezione, la Commissione, previa apposita riunione, avrà cura di definire il contenuto del questionario da sottoporre ai candidati con riferimento:

- al numero complessivo di quesiti e corrispondente numero di alternative di risposta (per ogni quesito);
- al punteggio da attribuirsi per ogni risposta esatta, errata/multipla, non data;
- alla durata della prova preselettiva e a quant’altro ritenga necessario ai fini del rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento dei candidati.

Alla preselezione, che NON È prova d’esame, potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato, nei termini, domanda di ammissione al concorso a prescindere dal possesso di requisiti previsti dal bando e dalla regolarità della domanda stessa, che saranno verificati solo dopo la preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta unicamente per i candidati che avranno superato la preselezione. Pertanto, la mancata esclusione dalla preselezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

All’azienda specializzata potrà essere demandata la verifica della tempestività delle domande pervenute, operando presso l’Ateneo sotto il coordinamento degli Uffici competenti.

L’elenco degli ammessi alla preselezione, indicante data, sede e orario di svolgimento della medesima, sarà pubblicato sull’Albo pretorio on-line di Ateneo e sarà altresì consultabile sul sito *web* di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

La pubblicazione dell'elenco degli ammessi avverrà entro il termine di 5 giorni antecedenti la data della preselezione e deve intendersi quale convocazione con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ad essa non farà seguito alcuna comunicazione personale ai candidati.

Coloro che non sono presenti nell'elenco sono da intendersi esclusi per tardività della domanda o per inesistenza della medesima nel senso specificato all'art. 4, fatta salva la condizione di invalidità con percentuale uguale o superiore all'80% per la quale non è prevista la preselezione.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

Per poter sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi a sostenere le successive prove d'esame i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti, più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando e della regolarità della domanda.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n.114, **i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.** Pertanto, i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto dell'istanza di partecipazione al presente bando, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature e presentare la documentazione comprovante la patologia ed il grado di invalidità resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati in possesso del requisito previsto dalla norma che presenteranno la dichiarazione suddetta avranno accesso diretto alla prova scritta, se in possesso dei requisiti di partecipazione; resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione della condizione richiesta ai fini dell'esonero.

I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge n. 104/1992, nell'espletamento della prova preselettiva da personale individuato dall'Ateneo.

I candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova preselettiva dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento o da Struttura pubblica equivalente, da allegare alla domanda di partecipazione al concorso. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione della prova preselettiva. La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, sentito il delegato di Ateneo alla disabilità.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

L’esito della preselezione sarà pubblicato all’Albo Pretorio on-line d’Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – Prove di esame

A seguito della eventuale preselezione e, comunque, prima dello svolgimento della prova scritta, si procederà con le verifiche circa il possesso dei requisiti e la regolarità delle domande presentate, anche ad opera di Azienda specializzata esterna incaricata. **L’accertamento del possesso del requisito del madrelinguismo sarà effettuato preventivamente dalla Commissione giudicatrice tramite colloquio.**

A seguito dell’accertamento del possesso del requisito della madrelingua, l’elenco degli ammessi alla prova scritta, sarà pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito web di Ateneo al seguente link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>, almeno 15 giorni prima della data di inizio della prova stessa. Contestualmente sarà resa nota la sede presso la quale si terrà la predetta prova.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non seguiranno comunicazioni scritte ai candidati.

Le prove concorsuali consisteranno in una prova scritta ed una prova orale le quali sono indirizzate a verificare, le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso e la padronanza dell’uso della lingua madre scritta e parlata,

Il punteggio massimo complessivo da attribuire alle suddette prove è pari a 60, secondo la seguente ripartizione: massimo 30 punti per la prova scritta e massimo 30 punti per la prova orale.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti, secondo le modalità indicate al successivo art. 9.

Il punteggio finale è determinato secondo quanto specificato all’art. 10 del presente bando.

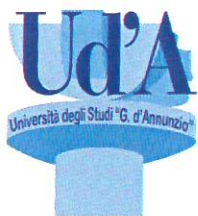
Le prove concorsuali si articoleranno come indicato in appresso.

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulla conoscenza delle materie inerenti gli ambiti di cui all’art. 2 “Attività da svolgere” del presente bando di concorso e potrà essere svolta anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici.

Per i candidati affetti da patologie limitatrici dell’autonomia, che facciano richiesta di essere assistiti durante la prova scritta e per i candidati diversamente abili che richiedano la concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi, si rinvia a quanto indicato nel precedente art. 6 a riguardo della prova preselettiva.

Nello svolgimento della prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi normativi non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione.

Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.

La prova orale verterà sulla conoscenza delle materie inerenti gli ambiti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso e sarà volta ad accertare anche la padronanza dei candidati ad esprimersi della lingua madre, nonché la competenza allo svolgimento delle attività del CEL. Nell'ambito della prova orale sarà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana e sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office e software / piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico). Di tali ultimi accertamenti (lingua italiana e informatica), che costituiscono parte integrante della prova orale e che saranno effettuati, eventualmente, anche per il tramite di appositi esperti aggiunti alla Commissione esaminatrice, si terrà conto con una incidenza pari a **3 punti su 30 (di cui 2 per l'accertamento della lingua italiana e 1 per l'accertamento dell'informatica) ai fini della determinazione del voto da attribuire alla prova orale.**

Art. 8 – Diario e modalità di svolgimento delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno presso le sedi dell'Ateneo all'uopo individuate.

La data **della prova scritta** sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on-line e sul sito *web* di Ateneo al link: <http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta> **almeno 15 giorni prima della data di inizio della prova stessa, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazione scritte ai candidati.**

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in detta prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, a mezzo raccomandata A.R. o PEC, laddove fornita, almeno 20 giorni prima rispetto alla data in cui devono sostenere la prova orale.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio minimo di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I candidati cittadini dell'Unione Europea devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/2000: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

I candidati cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

La mancata presentazione di un candidato anche ad una sola delle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all’Amministrazione **-entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale-** i documenti in carta semplice attestanti i titoli di riserva, preferenza a parità di merito (valutazione), e **precedenza** a parità di merito e di titoli (D.P.R. n. 487/1994 -vedasi **Allegato I-**) già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all’originale, ai sensi dell’art. 19bis del D.P.R. sopra citato.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9 – Titoli valutabili

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d’esame.

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo** non superiore a **10** come di seguito indicato:

A	MAX 2 PUNTI	Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l’ammissione alla procedura concorsuale, quali: • ulteriore Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento; • Dottorato di Ricerca; • Diploma di Specializzazione
B	MAX 4 PUNTI	Professionalità in relazione alla durata dell’esperienza lavorativa presso amministrazioni pubbliche e datori di lavoro privati, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso. Saranno valorizzate, con un punteggio maggiore, le esperienze lavorative in ambito universitario, in particolare svolte in qualità di CEL.
C	MAX 2 PUNTI	Abilitazione all’insegnamento
D	MAX 2 PUNTI	• Conseguimento di Master di I o II livello/ diplomi / certificazioni inerenti il profilo richiesto; • Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, frequentati nel periodo da 1.1.2015 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda. Sarà onere del candidato, ai fini della loro valutazione, produrre in allegato alla domanda, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato B**), datata, firmata e presentata unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità, da cui si evinca in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell’espletamento dei necessari controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell’Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell’art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica che ne attesti la conformità all'originale.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria generale di merito dei candidati secondo l’ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. **Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma di: a) voto riportato nella prova scritta; b) votazione conseguita nella prova orale; c) valutazione dei titoli.**

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore, nei limiti del posto messo a concorso, nel rispetto delle riserve eventualmente previste e con l’osservanza delle preferenze/precedenze di cui all’Allegato 1, viene approvata, sotto condizione sospensiva dell’accertamento dei requisiti richiesti, con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata sull’Albo Pretorio on-line dell’Ateneo, sul sito web dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>), nonché sulla pagina “Amministrazione trasparente”.

La comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria all’Albo Pretorio on-line è resa nota mediante avviso in G.U. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane tale per due anni (L. n. 160/2019 - art. 1, c. 149), salvo proroghe disposte *ex-lege*.

Al vincitore verrà comunicato l’esito della selezione, mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito, subordinatamente alle esigenze di Ateneo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di punti organico destinati al personale tecnico amministrativo potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato (art. 53 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19/04/2018).

Art. 11 – Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell’approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nel profilo di CEL, per un monte ore annuo pari a 500, ai sensi del CCNL vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di presa di servizio. La mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore medesimo sarà invitato a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti il possesso dei requisiti predetti per l'ammissione all'impiego, così come specificati nell'art. 3 del presente bando di concorso, alla data di sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università.

Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione, nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in

servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura concorsuale, anche in via automatizzata. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione. Tali saranno trattati anche successivamente nel caso di eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali “*Informativa procedure concorsuali Area del personale*” pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo www.unich.it/privacy.



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Art. 13 – Unità Organizzativa competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, la *Divisione 2 – Personale Tecnico, Amministrativo e Biblioteche – Settore Reclutamento Personale TAB e CEL* – Via dei Vestini, 31 – 66100 Chieti Scalo, tel. n.0871-3556296/6087/6096/6992, e-mail: reclutamento.pta@unich.it. Il Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Lara D'Auro.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente provvedimento e le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 15 – Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line di Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (<http://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta>).

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Il Direttore Generale
(Dott. Arch. Giovanni Cucullo)



Allegati:

- 1) all. 1) elenco preferenze a parità di merito
- 2) all. A schema di domanda
- 3) all. B dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Allegato 1)

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

z:\uff-pers\concorsi anno 2021\concorso 2021-1cel-russo\bando concorso codice 2020-1cel lingua russa codice 2021-1celrus.docx